

AEA S.P.A.

REGOLAMENTO

**PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI NON
STRUMENTALI E NON CORRELATI ALLA GESTIONE
DELLE ATTIVITA’ DEI SETTORI SPECIALI
(C.D. APPALTI ESTRANEI)**

Approvato dall’assemblea dei Soci in data 07 febbraio 2024

Aggiornamento del 10 dicembre 2024

aea s.p.a.

Sede legale

Via San Remo, 12 - 00182 ROMA

CF - P.IVA - RI 00950990572

Capitale sociale € 2.488.217,00 i.v.

Direzione e uffici amministrativi

Via dell’Elettronica snc - 02100 Rieti

Tel. 0746/202127 Fax. 0746/293174

Front Office Utenti

Via Cese, snc – 03023 Ceccano (FR)

Tel. 0775/640468 Fax 0775/621047



SOMMARIO

Premessa	3
ART. 1 DEFINIZIONI.....	4
ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
ART. 3 MODALITA' OPERATIVE	4
ART. 4 INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE	4
ART. 5 REGOLE APPLICABILI	4
ART. 6 STIPULA DEL CONTRATTO/ORDINE	5
ART. 7 ELENCO NON ESAUSTIVO APPALTI ESTRANEI	5
ART. 8 RINVII NORMATIVI	6

Premessa

Aea S.p.A. Unipersonale (di seguito “aea”) opera nel campo della gestione dei servizi pubblici economici e, in particolare, della gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nonché trattamento di reflui liquidi non condotti ed essiccamento dei fanghi di depurazione.

Opera nell’ambito territoriale delle province di Rieti e Frosinone, in attività che rientra nei Settori Speciali ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

Le attività sono svolte per oltre l’80% per conto del socio unico Consorzio Industriale del Lazio ed affidate sulla base delle vigenti normative e dei criteri in materia di “*in house providing*”.

In via generale, per la stipula di contratti di lavori, servizi e forniture relativi ai Settori Speciali la società è tenuta al rispetto del Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 36/2023) e dei principi di economicità, efficacia e tempestività, correttezza, imparzialità, trasparenza e di concorrenza, ivi declinati.

Con riferimento agli appalti di lavori, servizi e forniture non strumentali all’attività svolta nei settori speciali, oppure non strumentali all’attività dei settori speciali e riguardanti in parte anche i settori ordinari, con prevalenza dell’attività non strumentale all’attività dei settori speciali, la società opera, invece, in regime privatistico.

L’art. 141 comma 3 D. Lgs. n. 36/2023, infatti, recependo l’evoluzione giurisprudenziale e normativa, stabilisce che le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali o esclusivi applicano le disposizioni del Libro III sui settori speciali solo per i contratti “*strumentali da un punto di vista funzionale*” a una delle attività dei settori speciali (artt. da 146 a 152 d.lgs. 36/2023).

I residui rapporti contrattuali, per come declinati dal Consiglio di Stato nell’Adunanza Plenaria n. 16/2011, dunque, sono considerati *estranei* all’applicazione del Codice degli Appalti pubblici, perché aggiudicati per fini diversi dall’esercizio dell’attività nei settori speciali.

Ne deriva che, quando aea Sp.A. opera nell’ambito di attività non direttamente strumentali ai settori speciali, la sua attività è *estranea*, trovando applicazione la normativa civilistica e, prima di tutto, il codice civile ed operando la giurisdizione civile.

Il presente Regolamento è rivolto a disciplinare i principi applicabili e le regole aziendali che devono essere seguite quando la società opera nell’ambito della disciplina privatistica, nonché ad individuare, in maniera non esaustiva, i settori di attività da definirsi estranei.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si applicano le norme del codice civile e le leggi speciali.

ART. 1 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) “Società”: la aea S.p.A. Unipersonale;
 - b) “Contraente”: la controparte contrattuale della aea S.p.A. Unipersonale.
 - c) “Codice”: il complesso di norme costituite dal Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
 - d) “Unità proponente”: la funzione aziendale responsabile per l’approvvigionamento del lavoro, del servizio o della fornitura;
 - e) “Modello”: il Modello di organizzazione, gestione e controllo, previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 adattato da aea S.p.A. Unipersonale;
 - f) “PTPCT”: il Piano triennale contenente le misure di prevenzione della corruzione integrative al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da aea S.p.A. Unipersonale;
 - g) “Codice Etico”: il Codice che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all’organizzazione aziendale di aea S.p.A.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La presente Procedura si applica ai contratti di qualsiasi importo aventi ad oggetto l’acquisto di beni, consulenze, lavori e servizi c.d. “estranei” che assumono natura privatistica, affidati dalla Società attraverso selezione ed inviti e/o affidamenti diretti.
1. Sono privatistici i contratti estranei all’ambito di applicazione della normativa sui contratti pubblici - ai sensi di quanto previsto dall’art. 141 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 - affidati dalla Società.

ART. 3 MODALITA’ OPERATIVE

1. Per gli appalti rilevanti ai fini del presente Regolamento non sarà necessaria l’acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG).
2. Troverà, tuttavia, applicazione anche ai contratti estranei la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (D. Lgs. n. 136/2010).
3. Alla luce della finalità antimafia della relativa disciplina, infatti, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si applica in tutti i casi in cui vengano erogate risorse pubbliche per l’esecuzione di contratti pubblici, a prescindere dallo svolgimento di una procedura di gara ed indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici (parere funzione consultiva ANAC n. 48 del 3.10.23).

ART. 4 INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

4. Il contraente dovrà essere individuato tra gli iscritti all’albo fornitori o attraverso l’individuazione di soggetti qualificati presenti sul mercato, nel rispetto del Codice Etico, del Modello e del PTPCT.
5. Sarà possibile rivolgersi direttamente ad un fornitore che presenti particolari e comprovate capacità tecniche sia quantitative che qualitative in grado di garantire ad aea S.p.A. il miglior risultato.
6. Il procedimento è avviato dall’Unità proponente, attraverso la predisposizione di una relazione/RDA, da sottoporre all’approvazione dell’organo amministrativo, o dei Delegati di funzione, che descriva in maniera sintetica ma dettagliata, l’oggetto e l’importo del contratto da affidare, nonché il criterio di scelta del contraente e dell’offerta tra quelli sopra indicati.
7. L’organo amministrativo o il Delegato di funzione, condivise le esigenze, predisporrà una determina di approvazione e darà mandato all’Ufficio Approvvigionamenti che provvederà alla predisposizione della documentazione necessaria.

ART. 5 REGOLE APPLICABILI

1. La comprova dei requisiti di ordine soggettivo e oggettivo avviene mediante dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

2. È comunque obbligo del fornitore il completo e scrupoloso rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Deve, inoltre, rispettare gli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
3. Gli offerenti dovranno essere resi edotti che la aea S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e misure integrative di prevenzione della corruzione ex legge n. 190/2012 - D. Lgs. n. 33/2013”, presente sul sito di aea S.p.A. unipersonale nella sezione “Amministrazione Trasparente/Prevenzione della Corruzione/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” e raggiungibile al seguente link <https://www.aeaserviziambientali.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-1.html> e dovranno dichiarare di accettarne integralmente i contenuti.
4. Dovranno, inoltre, essere informati che in ottemperanza alle previsioni di legge (D. Lgs n. 24/2023) e nell’ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, la società aea S.p.a. unipersonale ha predisposto un sistema informatico di “Whistleblowing”, a disposizione di chiunque voglia segnalare situazioni rilevanti ai fini di legge o regolamenti interni. Per le segnalazioni si riporta il relativo link del portale istituzionale: <https://www.aeaserviziambientali.it/segnalazioni-di-illecito---whistleblower-.html>

ART. 6 STIPULA DEL CONTRATTO/ORDINE

1. Al termine della procedura di scelta della migliore offerta l’organo amministrativo o il Delegato di funzione provvederà alla sottoscrizione del contratto e/o dell’ordine di acquisto.

ART. 7 ELENCO NON ESAUSTIVO APPALTI ESTRANEI

1. A titolo meramente esemplificativo si riporta l’elenco degli affidamenti di servizi/lavori/forniture estranei all’applicazione del codice degli appalti ai sensi dell’art. 141 comma 2:

Servizi:

Servizi di disinfestazione e derattizzazione (se non direttamente strumentali alla gestione degli impianti);
Servizi di manutenzione hardware e macchine per ufficio;
Servizi di noleggio hardware e macchine per ufficio;
Servizi di noleggio automezzi (se non direttamente strumentali alla gestione degli impianti).
Servizi di officine meccaniche;
Servizi di manutenzione/sostituzione/riparazione pneumatici;
Servizi di carrozzeria automezzi;
Servizi di pulizia sedi;
Servizio di vigilanza e sorveglianza sedi;
Servizi di lavaggio;
Servizi di pubblicità e pubblicità legale, comunicazione, informazione e promozione (esclusa la comunicazione all’utenza nell’ambito dell’attività svolta nei settori speciali);
Servizi di stampa, tipografici di riproduzioni eliografiche e fotografiche (se diversi dalla stampa bollette);
Servizi di telefonia e telecomunicazioni;
Servizi di addestramento e formazione professionale;
Servizi sostitutivi di indennità mensa;
Servizi assicurativi, bancari e finanziari (se non direttamente strumentali alla gestione degli impianti);
Servizi di traslochi;
Servizio di facchinaggio e postalizzazione;
Servizi di somministrazione di lavoro interinale;
Servizi di manutenzione impianti elettrici, termici, condizionamento ecc. per le sedi (escluso gli impianti di produzione);
Servizio di informazioni commerciali per la valutazione della solvibilità e della garanzia di affidabilità (*rating*) di gestione e recupero credito (se diverso da quello di riscossione coattiva) e di accesso alle informazioni al cliente;
Servizi legali;

Servizi di consulenza gestionale, tenuta libri contabili, revisione contabile;
Servizi di *catering*;
Servizi di medicina (medicina del lavoro);
Servizi di consulenza informatica su *software* gestionali;
Servizi di manutenzione e riparazione di macchine operatrici semoventi;
Servizio di agenzie di viaggio per trasferte dipendenti;

Lavori:

Lavori inerenti alla realizzazione di impianti anti intrusione;
Lavori di realizzazione di reti e impianti di telecomunicazioni e trasmissioni dati (se non direttamente strumentali alla Gestione degli impianti);
Lavori edili e di impianti elettrici, termici, condizionamento ecc. per le sedi (escluso gli impianti di produzione).

Forniture:

Fornitura di cancelleria e toner stampanti;
Fornitura di *software* e *hardware*;
Fornitura per l'arredamento uffici sedi;
Dispositivi telefonici e fax;
Fornitura di carburante;
Sistemi di pesatura veicoli;
Omaggio o strenne a dipendenti.

ART. 8 RINVII NORMATIVI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al codice civile e vigenti norme in materia.

